

# SCHEDA DEL SERVIZIO

## ASILO NIDO COMUNALE

### "LILLIPUT"



*Asilo nido*  
**LILLIPUT**

**TIPOLOGIA:** **asilo nido** *(il servizio è autorizzato e accreditato ai sensi della L.R. 22/2002- DGR 84/2007 e s.m.i.)*

**INDIRIZZO:** via G. Berchet, 2 – Mogliano Veneto (TV)

**RECAPITI:** telefono – 041-5901468  
Fax – 041-5901468

e-mail – [nidolilliput@codess.org](mailto:nidolilliput@codess.org)

L'asilo nido Lilliput, è nato nel 1979 a Mogliano Veneto. Il servizio è stato approvato con d.g.r. n.2150 del 17.04.1984 e successive autorizzazioni del Presidente g.r. prot. N.5125/6.2.3.1. del 10.07.1985.

La struttura accoglie 59 bambini che partecipano al bando dei nidi d'infanzia indetto dall'Amministrazione Comunale ogni anno per l'ammissione in graduatorie in relazione ai posti disponibili lattanti e divezzi. I bambini vengono poi suddivisi nella sezione lattanti di età dai

3 ai 12 mesi e nelle due sezioni miste di età dai 12 ai 36 mesi. Un posto è riservato ai casi sociali segnalati dai servizi territoriali e 12 posti con tariffazione privata anche per i non residenti per l'anno educativo 2020-21.

L'asilo nido Lilliput risponde ai bisogni delle famiglie offrendo un servizio di qualità e organizzato secondo i migliori criteri pedagogici per assicurare benessere ai bambini.

Negli anni si sono raggiunti ottimi risultati di collaborazione con le famiglie e con il territorio, grazie anche al costante impegno dell'Amministrazione Comunale che non ha mai smesso di credere nella valenza educativa del servizio, il quale riscontra esiti di gradimento da parte delle famiglie molto elevati.

## **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il nido rispetta il seguente orario di apertura:

⌘ dal lunedì al venerdì: entrata/accoglienza dalle ore 7.30 alle ore 9.15, sono ammesse delle eccezioni di entrata posticipata entro le 10.30 da concordare con le educatrici per visite mediche o vaccinazioni;

⌘ uscita tempo pieno dalle ore 15.00 alle ore 16.30, le famiglie possono accordarsi con il personale educativo per un'uscita anticipata per esigenze personali;

⌘ possibilità di orario prolungato a pagamento fino alle ore 18.30 con minimo 5 iscrizioni.

Il calendario annuale si sviluppa su 226 giorni di apertura non festivi dal lunedì al venerdì, da settembre al luglio, definiti annualmente dal dirigente dei servizi educativi all'infanzia del Comune di Mogliano Veneto.

Le rette del nido sono determinate dalla Giunta Comunale; le fatture vengono emesse il 10 del mese successivo alla frequenza e il pagamento viene effettuato entro il giorno 20.

Le iscrizioni al nido avvengono nel mese di maggio, compilando la domanda presso il Punto Comune di Mogliano Veneto. Le graduatorie

vengono affisse all'albo pretorio e la comunicazione di avvenuta ammissione al servizio avviene tramite lettera.

Per le tariffe mensili, le modalità di accesso al servizio, la formazione delle graduatorie etc, si rimanda al Regolamento Comunale di funzionamento e di gestione del nido.

### **IL PERSONALE**

Il personale è costituito da:

- Responsabile del servizio/pedagogista
- Educatrici
- Ausiliarie e cuoca

Ogni dipendente partecipa a specifici programmi di formazione e aggiornamento professionale.

### **LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

La responsabile del servizio costituisce il punto di riferimento per il Comune e per i soggetti cui è affidata la gestione del servizio. Inoltre in qualità di coordinatrice pedagogica supporta il personale nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, verificando i risultati, promuovendo il confronto con le famiglie e predisponendo piani di formazione, di concerto con la Responsabile di Area Tecnica e della Responsabile dell'Area Formazione.

### **LE EDUCATRICI**

Le educatrici realizzano il progetto educativo attraverso specifici compiti inerenti la tutela e la promozione dello sviluppo psicofisico dei bambini. Hanno un ambito di intervento che va dall'organizzazione degli spazi, all'inserimento del bimbo nel nido, al gioco, alle varie attività motorie, alla routine, all'integrazione di bimbi diversamente abili, alla promozione della comunicazione con le famiglie.

Il personale educativo è in possesso dei titoli di studio appropriati, in

osservanza alle norme regionali.

E' garantita di norma la continuità educativa e il rapporto numerico tra educatore: bambini come previsto dalla DGR 84/2007.

### **LA CUOCA E LE AUSILIARIE**

I pasti e le diete speciali sono confezionati , da personale qualificato e secondo il metodo HACCP sull'autocontrollo alimentare (Art. 3, D.Lgs.155/97 e s.m.i.).

Il menù dell'asilo nido (estivo ed invernale) è conforme agli orientamenti sanitari attuali, varia su un calendario di 4 settimane, con ulteriore differenziazione di menù estivo e menù invernale. Il menù viene esposto in bacheca per poter essere consultato dalle famiglie.

Il periodo dello svezzamento è curato in modo particolare, sia nel rispetto della graduale introduzione dei vari alimenti, sia nei suoi aspetti emotivo-relazionali.

Il personale ausiliario ha compiti inerenti al riassetto, la sanificazione e la pulizia degli ambienti, la distribuzione del pasto e delle merende.

### **IL NIDO E LA FAMIGLIA**

Il nido/la scuola valorizza il ruolo delle famiglie come protagoniste attive di percorsi educativi. Infatti, per il benessere del bambino è importante che i genitori partecipino alla realtà del servizio e che il rapporto tra il personale e le famiglie sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione.

A tale scopo vengono organizzati periodici incontri a più livelli:

→ **colloquio individuale** con ogni coppia di genitori (almeno uno all'inizio e uno alla fine dell'anno). Il colloquio individuale è uno strumento utile per affrontare problemi della vita di un bambino al nido e può essere richiesto, al bisogno, dalle educatrici. Attraverso il colloquio può avvenire un importante confronto fra educatrici e genitori ed è possibile concordare e condividere strategie educative; per i genitori può essere un'occasione per comprendere aspetti del

proprio figlio e ricavarne suggerimenti educativi;

- **sportello pedagogico**: la pedagoga responsabile del servizio su richiesta e appuntamento, supporta e sostiene le famiglie ad affrontare serenamente gli aspetti educativi e di crescita del bambino e della bambina, valorizzando il ruolo genitoriale;
- **due assemblee** per illustrare le attività e la vita al nido dei bambini, una entro il mese di dicembre per la presentazione della Progettazione Educativo-Didattica (PED) ed una alla fine dell'anno;
- **formazione**: durante l'anno vengono proposti dei momenti a carattere formativo con tematiche segnalate dall'equipe educativa o su e richieste specificamente dalle famiglie per condividere gli aspetti educativi e di sviluppo infantile;
- **feste e laboratori** con bambini e genitori;
- **apertura del servizio per visite** dei futuri utenti (open day);
- **Comitato di Gestione**: formato da n. 3 membri, di cui uno designato dalla minoranza, eletti dal Consiglio Comunale, n. 3 rappresentanti dei genitori di bambini frequentanti il Nido, il coordinatore dell'Asilo Nido. Il Comitato di Gestione ha la funzione di vigilare sull'andamento generale del Nido prendendo in esame le osservazioni, i suggerimenti e i reclami inerenti il loro funzionamento; promuovere la partecipazione dei genitori alle attività periodicamente organizzate; promuovere attività di informazione rivolte ai genitori, alle famiglie e ai bambini.

### **TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dal GDPR 679/2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ai fini di attività di Ricerca e Selezione del Personale e contatti lavorativi. Il personale può effettuare riprese video o fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dei genitori. Foto e filmati dei bambini possono comunque essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative

educative o culturali. Tutti gli operatori del servizio, inoltre, sono tenuti al segreto d'ufficio.

### **REGOLAMENTO SANITARIO**

La struttura adotta un apposito regolamento sanitario, in linea con le norme regionali vigenti.

Copia del Regolamento Sanitario adottato dalla Regione Veneto viene esposto in bacheca per essere consultato dalle famiglie.

### **GIORNATA TIPO**

La giornata al Nido è scandita da momenti che si ripetono, detti routine. Grazie alla ripetitività di esperienze e gesti giocati su affettività ed empatia, si costruisce nei bambini la sicurezza del conosciuto, la rassicurazione del previsto. L'adulto diventa il garante della previsibility, scandendo il ritmo della giornata.

<b>ORARIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
7.30-9.15	Accoglienza bambini
9.00-9.30	Merenda
9.30-9.45	Cambio e gioco di chi c'è (appello)
9.45-10.45	Gioco strutturato e attività espressiva a scelta
10.45-11.15	Cambio e lavaggio mani
11.15-11.45	Pranzo
11.45-12.45	Gioco libero e preparazione alla nanna

12.45-15.00	Sonno
15.00-15.30	Cambio e merenda
15.00-16.30	uscita tempo pieno
16.30-18.30	Attività strutturate e giochi semi-strutturati, uscita prolungamento tempo lungo

Il Nido è organizzato per ospitare bambini ed in base all'età, ed all'autonomia motoria, psichica e relazionale, l'asilo nido si organizza in due sezioni:

- sezione lattanti: ospita bambini dai 3 ai 12 mesi;
- sezione semi divezzi e divezzi: ospita bambini dai 12 mesi ai 36 mesi come previsto dal Regolamento di funzionamento del nido.

### **L'AMBIENTAMENTO DEI BAMBINI**

L'inserimento è un momento delicato: è un distacco ufficiale dalla famiglia, un passaggio di grande impatto emotivo per tutte le persone coinvolte (bambino, famiglia, educatrici). È importante creare una continuità emotiva tra famiglia e asilo nido, attraverso l'adattamento progressivo del bambino al nuovo ambiente caratterizzato da elementi di novità e discontinuità.

Il bambino, durante l'ambientamento, ha bisogno di poter contare su punti di riferimento spaziali e relazionali, su scansioni temporali ritualizzate e precise.

Una condizione importante è la presenza di un genitore nel primo periodo di frequenza, in modo da offrire al bambino una base sicura perché possa affidarsi alle educatrici ed al nuovo ambiente. Nell'arco di questo periodo il genitore passerà dall'iniziale presenza dentro la sezione al progressivo e graduale

## **L'AMBIENTAMENTO**

allontanamento, restando però disponibile e reperibile, fino a che il bambino non è in grado di sostenere la frequenza ad orario completo.

E' infine altresì importante che la famiglia sia soddisfatta dell'ambientamento del bambino, del servizio ricevuto e dell'esperienza che sta vivendo. È importante che mamma e papà siano sereni nell'affidare il proprio figlio alle educatrici, perché questa tranquillità permette al bambino di ambientarsi più facilmente e "sentirsi libero" di iniziare la sua vita nella comunità. I bimbi potranno portare con sé il proprio "oggetto transizionale", anche ad ambientamento terminato.

## **L'ALIMENTAZIONE**

L'alimentazione oltre a rappresentare un momento nutrizionale, comprende in sé una serie di interventi sensoriali emotivi e psicologici che costituiscono le basi dei primi rapporti relazionali del bambino. Nella vita del nido il cibo raffigura un sistema di rapporti, di apprendimenti che vedono come protagonisti i bambini, gli educatori, le famiglie. Per il bimbo il cibo è oggetto di conoscenza, fonte di piacere, socialità e benessere, importante momento relazionale, ricco di valenze simboliche che veicolano sentimenti d'amore, d'accettazione, di intimità. Mangiare al nido significa elaborare insieme agli altri un rituale fatto di tempi e scansioni particolari, di scambi, vicinanza, sensazioni molteplici. E' una grande conquista di crescita, occasione di apprendimento con un adulto vicino, attento e incoraggiante.

L'alimentazione è fatta di momenti fortemente ritualizzati che definiscono la scansione della giornata per il gruppo di bambini.

Ore 9.00 - spuntino con frutta di stagione: è un momento che



indica la chiusura dell'accoglienza, spazio in cui il gruppo si compone e ogni bambino riconosce la propria appartenenza ad esso.

Ore 11.00 – pranzo: il pasto è un momento caldo e piacevole di forte convivialità in cui oltre a soddisfare i bisogno primario di essere nutrito, il bambino soddisfa bisogni sociali di appartenenza ad un gruppo, di riconoscimento come individuo singolo, nel rispetto dei ritmi e delle capacità di ognuno. E' un momento in cui, attraverso il coinvolgimento diretto del corpo ogni bambino è protagonista nella costruzione e nella conquista della propria autonomia in un clima di piacevolezza.

Ore 15.00 – merenda: dopo il sonnellino pomeridiano la merenda è un momento in cui il gruppo si ritrova e dà piacevolmente l'avvio all'ultima parte della giornata al nido.



## **IL SONNO**

E' un momento delicato nella giornata del bambino che, per potersi "abbandonare con fiducia" e per "lasciare temporaneamente" ciò che lo circonda, deve essere rassicurato dalle educatrici attraverso la costruzione di abitudini individuali (il ciuccio...) e di gruppo (la ninnananna...).

Il riconoscimento e il rispetto di queste abitudini e delle emozioni che questo momento scatena permettono ad adulti e bambini di creare gradualmente uno spazio privilegiato, all'interno del quale sentirsi riconosciuti e accolti nei propri bisogni.



## **LA CURA PERSONALE**

E' un momento di relazione privilegiata tra educatrice e bambino fatto di coccole, di gesti individualizzati e di pratiche quotidiane: attraverso il coinvolgimento attivo del bambino si promuove e si sostiene il suo processo di crescita verso l'autonomia.

## **LE ATTIVITÀ**



Il ruolo del nido attraverso la predisposizione degli spazi, degli oggetti e dei materiali messi a disposizione nei momenti di gioco libero e nei momenti di gioco guidato, costituisce un importante stimolo a sostegno delle attività di scoperta, di conoscenza e di evocazione fantastica. Durante il gioco le educatrici hanno la funzione di organizzatrici di esperienze, di mediatrici tra i bambini e il mondo che li circonda e di creatrici di situazioni in cui il bambino si senta protetto, sicuro e incoraggiato a proseguire l'esperienza.

L'importanza del gioco risiede nel godimento immediato e diretto che il bambino ne trae e costituisce lo strumento più importante in suo possesso per prepararsi ai compiti futuri.

La programmazione educativa delle attività origina dalla conoscenza delle fasi evolutive, delle competenze, curiosità,

## **LA CURA PERSONALE**

## **LE ATTIVITÀ**

atteggiamenti esplorativi e costruttivi del bambino. Essa comprendente i laboratori e le attività sulle quali si baserà l'anno educativo in corso. Verrà preparata dal personale educatore al termine degli ambientamenti per permettere che le attività progettate siano il più possibile corrispondenti alle inclinazioni dei piccoli e stimolanti per loro.

Tutti i momenti della giornata in un servizio per la prima infanzia sono "Attività", cioè diventano occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.

Particolare attenzione è rivolta a:

- Attività di movimento
- Attività di manipolazione e pedipolazione
- Attività per lo sviluppo del linguaggio
- Attività per lo sviluppo del pensiero simbolico
- Attività musicali
- Attività grafico-pittoriche ed espressive

### **GLI SPAZI DEL NIDO**

Gli spazi al nido rivestono una grande valenza educativa. La loro organizzazione si coniuga a precise scelte pedagogiche che si possono sintetizzare nel desiderio di accompagnare i bambini nelle loro esperienze di socializzazione e di scoperta. Essi sono frutto di una progettazione mirata a offrire ambienti accoglienti e familiari. In tale direzione la qualità degli spazi interni nasce dalla ricerca di equilibrio fra materiali, colori, tessuti, giochi e arredi che va oltre il semplice gusto estetico e la funzionalità, per orientarsi alla creazione di luoghi caratterizzati da armonia e senso del benessere. L'organizzazione degli ambienti incide sullo sviluppo dell'identità del bambino, sull'evoluzione delle sue

**GLI SPAZI**

**GLI SPAZI  
INTERNI**

potenzialità e sull'attivazione delle sue risorse.

L'esperienza che il bambino vive al nido si gioca fra spazi interni e aree verdi, entrambi ben caratterizzati.

## Gli spazi interni

L'attenzione dedicata alla strutturazione degli spazi si fonda sull'idea che al nido ogni bambino deve potersi sentire accolto, vivere esperienze in autonomia, ritrovare angoli e situazioni pensati per lui, ma da lui e per lui modificabili.

L'organizzazione delle stanze in angoli delimitati e connotati, nei quali il bambino ritrova ogni giorno precisi riferimenti, risponde ai bisogni di esplorazione e contenimento, di gioco a grande gruppo e di occasioni più intime, a piccoli gruppi. In tal senso gli ambienti presentano proposte diversificate, pensate per orientare e stimolare i bambini a esperienze di incontro e condivisione.

Un primo sguardo attento lascia intuire che cosa si può fare:

- ✚ il **Salone** con gli angoli strutturati e non;
- ✚ le **Sezioni** con angoli strutturati e non;
- ✚ gli **Angoli Polifunzionali** per le attività grafico pittoriche e manipolative;
- ✚ la **stanza della Pappa** dove vengono consumati lo spuntino, il pranzo e la merenda;
- ✚ gli **Angoli Morbidi** dedicati a piccole pause, alle coccole, alla lettura di fiabe;
- ✚ la **Stanza della Nanna** dove dolcemente i bambini vengono accompagnati al riposino mattutino e pomeridiano;
- ✚ i **Servizi Igienici**, nei quali, oltre all'igiene personale, iniziano i primi apprendimenti verso piccole autonomie

nella cura di sé.

Gli spazi si caratterizzano per interessi, in modo che il bambino si possa muovere in autonomia e con curiosità sperimentando le abilità relazionali e le sue competenze.

Ciascun gruppo privilegia l'utilizzo di una sala, ma non in maniera esclusiva. Infatti tutti gli spazi del nido possono essere utilizzati da tutti i bambini, in maniera creativa e articolata, sia suddivisi in gruppi che in maniera collettiva.

Ci sono inoltre spazi personali per ogni bambino (il proprio appendiabiti, il casellario, il proprio lettino, i luoghi dove riporre e ritrovare i propri oggetti) in modo da valorizzare, accanto alla dimensione del gruppo, anche quella individuale.

### **L' AULA VERDE**

Anche il giardino è una preziosa risorsa educativa, una possibilità in più per sviluppare relazioni significative. Si tratta di un luogo in cui il gioco motorio si accompagna al desiderio di scoprire, incontrare, collaborare, costruire. Ci sono angoli con giochi fissi come scivoli e casette, altri creati per il gioco con l'acqua e con la sabbia, altri liberi per dare espressione al bisogno di movimento e di esplorazione.

Grazie ad un costante lavoro di progettazione, cura e abbellimento le aree verdi sono luoghi sicuri e puliti, dove oltre al gioco e alla socializzazione i bambini possono sperimentare l'amore e il rispetto per la natura.

## **L' AULA VERDE**



